

ATTI PARLAMENTARI

XIV LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. **CLXXVI**

n. **3**

RELAZIONE

SULLO STATO DI ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI SULLO SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA BIOLOGICA E DI QUALITÀ

(Anno 2003)

(Articolo 59, comma 5, della legge 23 dicembre 1999, n. 488)

Presentata dal Ministro delle politiche agricole e forestali

(ALEMANNO)

Trasmessa alla Presidenza il 1° febbraio 2005

PAGINA BIANCA



Ministero delle Politiche

Agricole e Forestali

Dipartimento della Qualità dei Prodotti Agroalimentari e dei Servizi
Direzione Generale per la Qualità dei Prodotti
Agroalimentari e la Tutela del Consumatore

Roma 11/01/2005

M Ufficio QTC I

SEDE

Ufficio QTC V: Agricoltura biologica ed ecocompatibile.
Tutela delle biodiversità

Prot. N. 90 005 *Posix.* _____

OGGETTO: Relazione governativa in materia di agricoltura biologica.

In relazione alla nota n. Q/2325, di pari oggetto, si illustrano, di seguito, le attività svolte dallo scrivente Ufficio sulla base delle disposizioni previste dalla regolamentazione comunitaria e dal decreto legislativo n. 220 del 17 marzo 1995, attuativo degli articoli 8 e 9 del regolamento in materia di produzione agricola ed agroalimentare con metodo biologico.

Il controllo degli operatori biologici viene effettuato da organismi di controllo privati, autorizzati da questo Ministero, che risultano essere in linea con le disposizioni EN 45011 come previsto dal Reg. CEE n. 2092/91.

Si fa presente che i dati ufficiali attuali, sulla agricoltura biologica, di seguito forniti, si riferiscono al 31 dicembre 2003, in quanto, per disposizioni comunitarie, è stabilito che i dati vengano raccolti dagli Stati Membri entro il 31 luglio di ogni anno, riferiti al 31 dicembre dell'anno precedente.

Nel complesso gli organismi di controllo privati presenti sul territorio nazionale al 31/12/2003 risultano essere in numero di 14.

Per quanto attiene alle autorità di ricezione delle notifiche degli operatori biologici, queste vengono inoltrate, ai sensi del decreto legislativo n. 220/95, alle Regioni e Province Autonome che provvedono alla compilazione degli elenchi a livello regionale e provinciale degli operatori biologici, mentre per le importazioni, la notifica di attività viene inviata allo scrivente, che provvede direttamente all'istruttoria ed alla valutazione delle richieste di importazioni ai fini della concessione dell'autorizzazione stessa.

Questo Ufficio provvede, inoltre, mediante la collaborazione di organismi esterni all'Amministrazione (IAMB e Scuola Nazionale dell'agricoltura biologica di Foligno):

- all'informazione ed alla divulgazione dell'agricoltura biologica sul territorio nazionale rivolta ai consumatori ed ai produttori;
- allo svolgimento di attività di sostegno del settore attraverso la costituzione e l'avvio di corsi di formazione e di aggiornamento professionale espletati dalla Scuola Nazionale dell'Agricoltura Biologica con sede in Foligno.



Ministero delle Politiche Agricole e Forestali

**Dipartimento della Qualità dei Prodotti Agroalimentari e dei Servizi
Direzione Generale per la Qualità dei Prodotti Agroalimentari e la Tutela del Consumatore
Ufficio QTC V - Agricoltura biologica ed ecocompatibile - Tutela delle biodiversità**

Le attività di vigilanza e di coordinamento dell'Ufficio, per l'anno 2003, hanno riguardato l'esame documentale degli atti prodotti e delle problematiche poste dagli Organismi di controllo e dagli Enti preposti all'attività di controllo nell'attuazione della normativa comunitaria e nazionale.

Il controllo sugli operatori biologici viene assicurato dagli organismi di controllo autorizzati, mentre le attività di vigilanza sugli organismi di controllo vengono esercitate, ai sensi del Decreto Legislativo n. 220/95, dalle Istituzioni regionali e dalle Province Autonome e da questo Ministero attraverso l'Ispettorato Centrale per la Repressione delle Frodi.

Ulteriori attività di controllo sulle Produzioni biologiche vengono effettuate dalle Aziende sanitarie locali (A.S.L.) e dal Nucleo Antisofisticazioni del Comando dei Carabinieri (N.A.S.), dal Comando Carabinieri Politiche Agricole e, per quanto riguarda le importazioni di prodotti da agricoltura biologica provenienti da Paesi terzi, dagli Uffici doganali.

Per quanto attiene alle dimensioni dell'agricoltura biologica in Italia, si fa presente che al 31 dicembre 2003, gli operatori controllati sono pari a 48.308 di cui 42.028 produttori, 4.256 preparatori, 1.849 produttori preparatori e 175 importatori.

L'agricoltura biologica, quindi, nel corso del 2003 ha registrato un decremento degli operatori rispetto agli anni precedenti passando dai 55.902 del 2002 agli attuali 48.308 registrandosi così, nell'anno in esame, un decremento pari a circa -13 %.

Per quanto attiene i contributi erogati a valere sul Fondo per lo sviluppo in agricoltura biologica e di qualità, è stato predisposto d'intesa con le Regioni e le Province Autonome, un piano, nell'anno 2003, ai sensi della legge 7 marzo 2003, n. 38, art.3 comma 2bis, lett.a), con il quale sono stati assicurati alle stesse Regioni e Province Autonome, fondi destinati allo sviluppo della produzione agricola biologica mediante incentivi agli agricoltori. Il Piano qualità è in corso di realizzazione.

Carla De Santis e Giuseppe Paesano



Ministero delle Politiche Agricole e Forestali

**Dipartimento della Qualità dei Prodotti Agroalimentari e dei Servizi
Direzione Generale per la Qualità dei Prodotti Agroalimentari e la Tutela del Consumatore**

Ufficio QTC V – Agricoltura Biologica – Tutela delle biodiversità

**Capitolo 7742 – Fondo per lo sviluppo in agricoltura biologica e di qualità –
contributi erogati per il programma di cui alla legge n. 38/2003 a favore delle
Regioni e Province Autonome**

REGIONI	TOTALI IN EURO
Abruzzo	140.269,20
Basilicata	131.237,54
Calabria	338.868,95
Campania	259.491,64
Emilia –Romagna	406.991,84
Friuli Venezia Giulia	104.946,84
Lazio	265.783,94
Liguria	83.648,19
Lombardia	594.856,37
Marche	150.745,49
Molise	94.102,72
P.A. Bolzano	68.292,69
P.A. Trento	51.855,19
Piemonte	367.994,48
Puglia	391.900,05
Sardegna	383.705,93
Sicilia	553.842,25
Toscana	204.425,25
Umbria	131.474,44
Valle d’Aosta	61.159,95
Veneto	378.976,31
TOTALE	5.164.569,26